

ΣΧΙΑΒΟΝΙ Ε ΔΑΓΝΙΝΙ

UN PITTORE E UN ARCHITETTO ALLA CORTE DEGLI ZAR

ΜΑΝΤΟΒΑ, PALAZZO TE II ΟΚΤΩΒΡΕ 2009 IO ΓΕΠΠΑΙΟ 2010

COMUNE DI MANTOVA

CENTRO INTERNAZIONALE D'ARTE E DI CULTURA
DI PALAZZO TE

MUSEO CIVICO DI PALAZZO TE

MUSEO CARSKOE SELO DELLA CITTÀ DI PUSHKIN

Biografia Silvio Valentin Amvrosievič Dagnini*

- 1867 Nasce a Char'kov, figlio del tenore e letterato Ambrogio Dagnini di Mantova
- 1886 Si trasferisce a San Pietroburgo
- 1887-91 Studia all'Accademia di Belle Arti
- 1892 Conseguisce il titolo di artista di prima classe. Lavora alla palazzina di P. P. von Derviz e alla ristrutturazione degli interni del Palazzo d'Inverno per il granduca Nikolaj Aleksandrovič
- 1892 Si fida con V. A. Štukenberg
- 1896 Viene invitato a lavorare come architetto presso l'Amministrazione del Palazzo di Carskoe Selo
- 1896-98 Lavora al progetto per l'edificio della Centrale Elettrica di Carskoe Selo
- 1897 Contribuisce all'ammodernamento e alla ristrutturazione tecnica degli interni di Palazzo Aleksandrovskij. Costruisce il tunnel che mette in comunicazione l'ala delle cucine con Palazzo Aleksandrovskij e una casetta per i cani dell'imperatore Nicola II
- 1898 Progetta il principale portale di accesso a Palazzo Aleksandrovskij
- 1899 Porta a termine i lavori per la chiesa dei corazzieri a Carskoe Selo (progetto dell'architetto V. N. Kuricyn). Nomina alla carica di architetto di VI classe presso l'Amministrazione del Palazzo di Carskoe Selo; ne condivide le responsabilità con A. R. Bach
- 1900 Costruisce per un privato un edificio in legno lungo il viale per Pavlovsk (Pavlovskij šosse), la dača del pittore N. V. Sverčikov, di S. A. Tami
- 1901 Costruisce per un privato un edificio in legno lungo il viale per Pavlovsk (Pavlovskij šosse), la dača di Dejčman
- 1902 Costruisce la Casa di Accoglienza Demidovo – Šelkovskaja e l'Istituto Scientifico (insieme a A. N. Iossa)
- 1903-04 Progetta e costruisce la cisterna sotterranea di riserva (insieme a L. Švede)
- 1904 Progetto dell'Ospedale e della Scuola delle Infermiere - progetto-standard di scuola, ospedale
- 1905 Costruisce le case di Šmider, di Vlasov, di Kučumov, di Blinov, di Belosel'skaja, la dača di V. A. Dagnini, di V. V. Gudovič, di Volgin, di E. D. Maksimov, di K. I. Rauchfus, di Lebedev, di Gvjazdovskij, di Sinev, di A. V. Kokorev, di Volgin, dei Belozerskij, di Žukovskij. A San Pietroburgo la dimora privata in pietra al numero 20 di via Pravda
- 1906 Progetta la Casa di Assistenza per soldati mutilati; il garage imperiale con servizi
- 1906-08 Progetta l'ampliamento dei confini di una chiesa cattolico-romana insieme all'ingegnere I. Pentkovskij
- 1906-1911 Ricostruisce il serbatoio piezometrico di Orlov
- 1907 Costruisce la Casa della Comunità delle Sorelle della Carità della Croce Rossa; l'Asilo per Maternità intitolato ai coniugi I. S. e M. A. Drožžini
- 1908 Ricostruisce l'edificio (sopraelevazione del corpo centrale dal cortile) della Tesoreria del Governatorato, l'ospedale del Ministero per il Palazzo
- 1908-09 Ristrutturazione radicale del Teatro Cinese (ottimizzazione del sistema di riscaldamento, creazione del foyer, riadattamento dell'edificio estivo a utilizzo invernale)
- 1909 Costruzione di una garitta per il controllo della sicurezza (viale degli abeti); casetta-di-guardia presso l' «Ermitage»; disegna una voliera in ferro per fagiani
- 1910-11 Restaura la Terrazza di Granito, restaura la Grotta, il Bagno Turco; ristruttura e ricostruisce l'Asilo per Maternità intitolato M. A. Drožžina; costruisce la dača del pittore N. E. Sverčkov (e S. A. Tami)

1911 Lavora per la Stazione di depurazione insieme a S. Ju. Sudorčik; ricostruisce la stazione presso la *Pevčeskaja bašnja* (Torre del Coro); realizza la scuola e l'ostello della Società Cattolica di Accoglienza per bambini bisognosi; la sopraelevazione dell'ala *Pevčeskaja* (verso la Torre del Coro); l'ampliamento dell'edificio della Direzione del Palazzo; negozi demaniali

1911-14 L'edificio del negozio della Società della Guardia (edificio principale, dépendance, recinzione)

1912-13 Un edificio in pietra in cui si trovavano: un ostello per le Sorelle della misericordia della Croce Rossa, un ambulatorio e una chiesa

1913 Progetta e costruisce la casa di Štemberg; un ginnasio e l'Istituto scientifico (Zveninogradskaja ul. 10). Progetta una Casa in mattoni di cemento per il personale di servizio delle Loro Altezze Imperiali con servizi: *banja*, lavanderia, portineria

1913-14 Realizza una chiesa delle caverne nello spirito delle basiliche dei secoli IV-VI presso l'Ospedale del palazzo

1915 Progetta un obitorio in pietra e un'ala autonoma dell'ospedale militare su un appezzamento dell'Ospedale del Palazzo (guerra del 1914 - 1916)

1915-16 Innalzamento e ingrandimento dell'edificio dell'Ospizio per militari mutilati

1916 Lavora a un progetto di ristrutturazione dell'Asilo per Maternità intitolato ai coniugi Drožžin, la Casa della madre e del bambino

1916 Progetta l'Istituto di Chirurgia Sperimentale

1919 Viene inviato a lavorare da Carskoe Selo a Gatčina come conservatore del palazzo-museo di Gatčina; passa quindi a lavorare per il GUBONO nelle colonie per bambini; dopodiché è aiuto-tecnico presso l'Istituto di Agronomia di Pietrogrado, nella filiale di Carskoe Selo

1920-23 È consulente per l'architettura nella commissione per il miglioramento delle condizioni di vita degli studenti nella città di Pietrogrado

1923 Si trasferisce con la famiglia da Detskoe Selo a Pietrogrado

1923-31 Lavora come architetto nelle centrali della Società di Pietrogrado per le centrali di stato «Elektrotok»

1931 Passa alla sezione di architettura a Svir'stra, una località nella regione di Leningrado

1932 È l'architetto-capo dell'area di Leningrado

1934-38 È l'architetto responsabile del progetto

1938 È l'architetto esecutivo della Casa dei Soviet di Leningrado (per i rivestimenti esterni) insieme a N. A. Trockij

1939-40 Lavora come architetto al "Gidroenergoproekt", il progetto per idro-energia, e anche presso l'ufficio per i progetti di architettura dell'Istituto di Tecnologia chimica di Leningrado

1941 È trasferito al Gosdravproekt, il progetto statale per la salute, come architetto-capo. Riceve nella primavera l'invito ad andare a dirigere i lavori per il restauro del Palazzo-Museo Ekaterininskij

11 gennaio 1942 Muore per infarto nella Leningrado assediata dai tedeschi all'età di 74 anni, nel più assoluto anonimato

* *Dal mito al progetto: la cultura architettonica dei maestri italiani e ticinesi nella Russia neoclassica*, a cura dell'Archivio del Moderno, Facoltà di Architettura di Mendrisio, 2 volumi

Per le didascalie complete si rimanda al catalogo *Dagnini architetto. Un "mantovano" alla corte dello zar Nicola II* (Skira)